

Speciale FONDI PENSIONE NEGOZIALI - Realtà Eccellenti

Fondi pensione complementari: l'ottimo rendimento di "Concreto"

Obiettivo: assicurare ai lavoratori una pensione aggiuntiva a quella Inps

"Concreto" è un Fondo pensione complementare costituito da oltre 15 anni dalla Federazione delle aziende del settore Cemento, Calce e materiali di base delle costruzioni Federma-co, in accordo con le organizzazioni sindacali Feneal-Uil, Filca-Cisl e Fillea-Cgil. L'obiettivo è quello di assicurare ai lavoratori di settore una pensione aggiuntiva a quella dell'Inps. Sebastiano Spagnuolo è il Direttore Generale del Fondo pensione "Concreto". E parla dei soddisfacenti risultati ottenuti dal Fondo sotto vari punti di vista. "Intanto uno dei primati di Concreto è rappresentato dall'alto tasso di adesione (oltre il 70%) dei lavoratori rispetto ai quali si applica il contratto di lavoro dei materiali di base per le costruzioni. Altro primato è quello del rendimento di lungo periodo realizzato dal Fondo se si considera che dall'inizio della gestione (2003) il risultato netto del comparto Bilanciato, cui sono iscritti l'80% dei lavoratori, è stato superiore al 4% annuo". Per Spagnuolo c'è anche la soddisfazione legata ai costi di gestione del Fondo ed alla capacità di essere riusciti a contenerli. "Lo straordinario risultato ottenuto da Concreto in termini di rendimento netto è stato possibile grazie anche ad un'attenta politica di contenimento dei costi di gestione messa in atto dal Cda composto da rappresentanti sindacali e dirigenti delle aziende del settore Cemento. Occorre sottolineare soprattutto la natura stessa del Fondo pensione negoziale che è "non lucrativa" a differenza degli strumenti bancari o assicurativi, pertanto i



Il Direttore generale Sebastiano Spagnuolo

costi che gravano sulle posizioni degli aderenti sono quelli strettamente necessari per il funzionamento. L'ammontare dei costi di gestione amministrativa e finanziaria del nostro comparto di riferimento è pari allo 0,35 % del patrimonio gestito ed è in continua diminuzione di anno in anno". Per questo il livello di soddisfazione degli aderenti non può che essere elevato. "Grazie ad un efficace rete di relazioni tra il management aziendale e rappresentanti sindacali, il Fondo ha condotto in questi anni molte

plici campagne informative e promozionali incontrando ripetutamente i lavoratori presso i luoghi di lavoro". Concreto annovera un'altissima percentuale di iscritti, circa il 45%, che versa contributi previdenziali volontari aggiuntivi oltre a quelli dovuti in base agli accordi collettivi di lavoro. Così come risulta essere crescente la quota di lavoratori che chiede il mantenimento della propria posizione presso il Fondo pur avendo maturato i requisiti per il riscatto. In più, Concreto ha mostrato la propria affidabilità anche rispetto alle crisi finanziarie che si sono succedute in questi anni. Ancora Spagnuolo. "Tutto ciò è stato possibile grazie ad una ad una normativa italiana mutuata dalle migliori esperienze di altri paesi occidentali con un lungo corso in tema di previdenza complementare, che ha posto molta attenzione al contenimento del rischio finanziario imponendo rigorosi principi di prudenza e di diversificazione degli investimenti". Accanto alla legge di riferimento, una parte del merito per i risultati ottenuti va alla regolamentazione secondaria e all'attività di controllo esercitata dall'organismo di vigilanza Covip, che impone ai fondi rigidi criteri di gestione e modelli di controllo altamente qualificati. Nello scenario italiano resta infine d'attualità il tema di un'adesione più diffusa a programmi di previdenza complementare. "Recenti ricerche evidenziano un insufficiente grado di conoscenza presso i lavoratori degli effetti delle ultime riforme sul livello di copertura del sistema pensionistico pubblico, che rappresenta uno dei principali elementi per indurre il lavoratore ad integrare la propria posizione previdenziale con uno strumento complementare. Occorrerebbe una massiccia campagna nazionale di sensibilizzazione e di "educazione previdenziale" che potenzi gli sforzi compiuti finora dai singoli fondi pensione anche tramite Assofondipensione. Una riduzione della fiscalità al pari di quella adottata dalla maggioranza dei Paesi Ocse potrebbe completare il quadro degli incentivi".

Concreto

Fondo Pensione Complementare Nazionale